

DECRETO RETTORALE N. 9625

Procedura di valutazione scientifico-didattica a n. 1 professore di ruolo di seconda fascia da effettuare mediante chiamata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 18;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 662 del 1° settembre 2016, recante: "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive integrazioni;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 9125 del 10 ottobre 2022, recante: <<Modifiche al "Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di chiamata, di trasferimento e di mobilità interna dei professori di ruolo di I fascia, dei professori di ruolo di II fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato">>;
- vista la richiesta di procedura di valutazione scientifico-didattica da effettuare mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, deliberata dal Consiglio della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative nell'adunanza del 15 dicembre 2022;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 23 gennaio 2023;

vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 26 gennaio 2023,

DECRETA

Art. 1 Indizione

È indetta la seguente procedura di valutazione scientifico-didattica di 1 professore di seconda fascia nella seguente Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinari di seguito indicati:

**FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE
E ASSICURATIVE**

n. 1 posto.

SETTORE CONCORSUALE: 13/C1 STORIA ECONOMICA ACADEMIC RECRUITMENT FIELD: 13/C1 ECONOMIC HISTORY SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/12 STORIA ECONOMICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/12 ECONOMIC HISTORY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

FUNZIONI SCIENTIFICO-DIDATTICHE: Al candidato o alla candidata risultato vincitore sarà richiesto di utilizzare gli strumenti per la critica delle fonti primarie e secondarie attraverso la metodologia della Storia economica. Sarà richiesta attività nell'ambito della ricerca archivistica della storia bancaria e finanziaria italiana e internazionale con particolare riferimento alla cooperazione di credito nei suoi aspetti peculiari sia di natura tecnica che storico-identitaria. Il candidato o la candidata sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nel campo della storia bancaria, in particolare della cooperazione di credito nelle varie forme nelle quali si è manifestata nel contesto italiano e negli ambiti internazionali. Sotto il profilo didattico, sarà richiesto di impartire attività in lingua italiana e in lingua inglese in materie pertinente al settore scientifico-disciplinare nell'ambito dei corsi di laurea triennali, magistrali e di dottorato.

SCIENTIFIC AND TEACHING ROLE: The candidate will have to demonstrate mastery of the tools for the criticism of primary and secondary sources and be able to apply the methodology of Economic history. It will be required attitude at qualified public and private institutions in archival research in the fields of Italian and international banking and financial history. In particular, a specific knowledge of credit cooperation in Italy and abroad, in terms of both technical and historical-identity nature. The candidate is expected to carry out research activities in the field of banking history, specifically credit cooperation (in the various forms in which it has manifested itself in the Italian context and in international circle). As for the teaching, the candidate will be required to give

lectures on the subjects pertaining to the disciplinary scientific sector in Italian and English, in three-year, master's and doctoral degree courses.

SEDE DI SERVIZIO: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: 12.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DIDATTICA: I candidati non appartenenti al ruolo dei professori dovranno sostenere una prova didattica consistente nella simulazione di una lezione su un argomento scelto dal/la candidato/a prima dello svolgimento della lezione.

FINANZIAMENTO: Federcasse e Federazione Lombarda BCC.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione scientifico-didattica

Sono ammessi alla procedura di valutazione scientifico-didattica:

- a) i candidati in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) i professori di II fascia inquadrati nel settore concorsuale oggetto del procedimento ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione al bando, il Codice etico dell'Ateneo disciplina le cause di incompatibilità.

Art. 3

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione scientifico-didattica, di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-chiamata-di-professori-di-prima-e-seconda-fascia-legge-240#content>.

Il modulo della domanda, allegato al presente decreto (**allegato "A"**), è disponibile in via telematica al sito <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-chiamata-di-professori-di-prima-e-seconda-fascia-legge-240#content>.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- inviata tramite raccomandata, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi e Segreteria Docenti) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale utile.

Art. 4

Contenuto della domanda e allegati

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3;

- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 10) la valutazione scientifico-didattica cui si intende partecipare (precisare la Facoltà e il settore concorsuale e scientifico-disciplinare).

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) *curriculum* scientifico professionale debitamente firmato;
- 4) elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati;
- 5) qualsiasi titolo e pubblicazione ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero massimo, se previsto, indicato all'art. 1 del presente bando).

Tutta la documentazione deve essere presentata in carta semplice. I documenti, i titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale, copia autenticata, ovvero in copia semplice accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal concorrente stesso (**allegato "B"**). Tale dichiarazione può essere, eventualmente, apposta in calce alla copia stessa.

I cittadini extracomunitari possono rendere la dichiarazione di conformità all'originale se la stessa è certificabile o attestabile da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini italiani e comunitari possono ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione per comprovare: titolo di studio o qualifica professionale, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (**allegato "B"**). Tale dichiarazione può essere, eventualmente, apposta in calce alla copia stessa.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite P.E.C. non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al **Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi e Segreteria Docenti)** dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da cinque membri proposti dal Consiglio della Facoltà che ha richiesto il bando, appartenenti ai ruoli dei professori universitari di I fascia e inquadrati nello stesso settore concorsuale oggetto del bando ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. In casi particolari, adeguatamente motivati, il Consiglio di Facoltà può ridurre a tre il numero dei membri della Commissione esaminatrice in relazione al settore concorsuale/macrosettore oggetto del bando.

Nel caso in cui la Commissione esaminatrice sia composta da 5 membri, almeno tre non devono essere incardinati in Università Cattolica.

Nel caso in cui la Commissione esaminatrice sia composta da 3 membri, almeno due non devono essere incardinati in Università Cattolica.

Per le procedure relative a posti di professore di II fascia possono essere nominati quali membri della Commissione esaminatrice professori universitari di II fascia, ferma restando la presenza di almeno tre professori di I fascia nelle Commissioni composte da cinque membri e di almeno due professori di I fascia nelle Commissioni composte da tre membri.

La nomina quali componenti della Commissione di professori appartenenti ad Università straniera è subordinata alla verifica, da parte del Consiglio di Facoltà, della corrispondenza - sulla base di tabelle definite dal Ministro dell'Università e della Ricerca

- della qualifica al titolo italiano di professore universitario di I fascia o di II fascia, e della riconducibilità delle funzioni svolte al settore concorsuale oggetto del bando ovvero a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

Possono essere individuati quali membri della Commissione esaminatrice solo coloro che risultino adempienti a quanto richiesto ai fini della periodica Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), fatte salve, in caso di inadempienza, comprovate giustificazioni derivanti da incarichi istituzionali ricoperti, cariche presso enti e istituti nazionali e internazionali di alta qualificazione, gravi impedimenti o malattia.

Previa delibera del Senato Accademico, possono essere nominati quali membri della Commissione esaminatrice i professori che, pur non adempienti ai sensi del periodo precedente, abbiano censito nel *repository* istituzionale dell'ateneo di appartenenza, successivamente al periodo di riferimento della VQR, almeno tre pubblicazioni appartenenti alle seguenti tipologie: monografie, articoli su riviste scientifiche, capitoli in volume.

Con il decreto rettorale di cui al primo comma è inoltre designato, su proposta del Consiglio di Facoltà, il membro della Commissione che ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del medesimo decreto.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 6 **Adempimenti della Commissione**

Le Commissioni esaminatrici nella prima riunione, che può svolgersi anche in forma telematica, determinano i criteri da utilizzare nella valutazione tenuto conto:

- a) dell'originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica in ambito nazionale e internazionale;
- b) della congruità dell'attività del candidato con il settore concorsuale e l'eventuale profilo indicati nel bando;
- c) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- d) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e della loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Tali criteri sono resi pubblici sul sito *internet* dell'Ateneo almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione scientifico-didattica dei candidati e accerta altresì, la conoscenza delle lingue richieste.

I candidati non appartenenti ai ruoli di professore di prima e seconda fascia dovranno effettuare la prova didattica e verranno convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento o, ove comunicata, con posta elettronica certificata (P.E.C.) almeno 20 giorni prima della data stabilita.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula un motivato giudizio per ciascun candidato e un giudizio conclusivo, indicando i nominativi di non più di due candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni per le quali è stata bandita la procedura.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 5.

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Art. 7

Accertamento della regolarità formale della valutazione scientifico-didattica

L'approvazione degli atti della procedura di valutazione, resi pubblici sul sito *internet* dell'Ateneo ai sensi delle disposizioni normative vigenti, è disposta con decreto del Rettore.

Art. 8

Delibera della Facoltà che ha richiesto il bando

Il Consiglio di Facoltà, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni regolamentari, nel rispetto del codice etico dell'Ateneo, può alternativamente:

- a) formulare, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, la proposta di chiamata del candidato o di uno dei candidati indicati dalla Commissione esaminatrice. La proposta è trasmessa all'Organo direttivo competente, il quale provvederà sentito il Senato Accademico;
- b) non procedere alla chiamata di alcun candidato.

Art. 9
Provvedimento di chiamata

La chiamata è disposta con decreto del Rettore.

L'immissione in ruolo è subordinata al rilascio del gradimento dell'Autorità Ecclesiastica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dell'esito della procedura è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art.10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Responsabile delle procedure di valutazione scientifico-didattica del presente bando è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 12
Restituzione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni allegate alla domanda saranno restituite a seguito di richiesta scritta del candidato da presentare, entro tre mesi dalla conclusione della procedura, all'Ufficio amministrazione concorsi corredata dalla ricevuta del versamento di un contributo di € 52,00 (cinquantadue/00) sul conto corrente n. IT 32 Z 03069 03390 1000000000025 di Banca Intesa San Paolo, indicando la causale: contributo per la copertura dei costi di restituzione delle pubblicazioni.

Trascorso il termine suddetto, l'Università non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Milano, 16 febbraio 2023

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.
Milano, 20 febbraio 2023